

Votazione segreta (Risultamento):

Riordinamento del personale lavorante dei Regi arsenali militari marittimi	Pag. 8673
Proroga dei lavori parlamentari; plauso al Presidente e omaggio al Re, all' Esercito e all' Armata	8675
MOLINA	8675
SALANDRA, <i>presidente del Consiglio</i>	8675
PRESIDENTE	8676
Il deputato Molina propone che la Camera si proroghi al 1° marzo 1916.	8676
La proposta è approvata	8676

La seduta comincia alle 14.5.

DEL BALZO, *segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

Osservazioni sul processo verbale.

PRESIDENTE. L'onorevole Berenini ha chiesto di parlare sul processo verbale. Ne ha facoltà.

BERENINI. Ieri presi parte alla votazione nominale sull'emendamento Bentini e votai favorevolmente. Poichè il mio voto non risulta nel resoconto sommario della seduta di ieri, sento il dovere di rilevare tale omissione.

PRESIDENTE. Il risultamento della votazione fu già proclamato. Della sua osservazione però, onorevole Berenini, sarà tenuto conto nel processo verbale della seduta d'oggi. Essa prova una volta di più quanto sieno opportune le raccomandazioni che faccio agli onorevoli deputati di far silenzio durante le votazioni nominali e di rispondere con voce chiara ed intelligibile. (*Approvazioni*).

SAUDINO. Chiedo di parlare sul processo verbale.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SAUDINO. Io votai ieri in favore dell'ordine del giorno Rava, ma il mio nome non figura nell'elenco dei votanti pubblicato nel resoconto sommario. L'omissione dipende forse dall'insufficienza della mia voce che non giunse al banco della Presidenza; ad ogni modo ho creduto di rilevare la cosa.

PRESIDENTE. La sua voce, onorevole Saudino, non è insufficiente. Lo prova il fatto che abbiamo udito perfettamente quanto ella ha ora detto. La omissione si spiega invece per il fatto da me accennato testè: e cioè per i rumori della Ca-

mera durante le votazioni nominali: rumori da me più e più volte deplorati.

Della sua osservazione sarà pure tenuto conto nel processo verbale della seduta di oggi.

Dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Lo Piano.

LO PIANO. Dichiaro che se ieri fossi stato presente, e non potei esserlo per motivi indipendenti da me, avrei votato a favore dell'ordine del giorno Rava.

PRESIDENTE. Sarà tenuto conto della dichiarazione dell'onorevole Lo Piano nel processo verbale della seduta d'oggi.

Approvazione del processo verbale.

PRESIDENTE. Non essendovi altre osservazioni, s'intenderà approvato il processo verbale della seduta di ieri.

(*È approvato*).

In memoria di Miss Edith Cavell.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Altobelli.

ALTOBELLI. Mi permetta il cuore del nostro illustre Presidente, mi permetta la bontà della Camera che, dopo l'apoteosi degli eroi, io ricordi il nome di una nobilissima vittima, soave fiore di femminile bontà, brutalmente reciso dalla barbarie teutonica. Di tale fatto, che per il suo carattere sostanziale, per le sue circostanze, e per i suoi minuti particolari ha riempito di raccapriccio tutta l'umanità civile; che dopo tanti altri orrori ha potuto dar motivo, ed ancora, a nuovi brividi di ribrezzo; che ha già sollevato in tutte le parti del mondo le più commosse proteste, io non ho ragione di parlare lungamente, nè mi muove a parlare l'illusione di aumentare con le mie parole il vostro sdegno.

Preparati ormai i cuori a qualsiasi spettacolo di nuove atrocità germaniche, dopo le inaudite atrocità consumate nel Belgio, e quando la devastazione di Lovanio, il delitto di Reims avevano già escluso il governo tedesco, i principi tedeschi, i soldati tedeschi, da ogni considerazione di civiltà, io mi sono semplicemente domandato il perchè psicologico di un nuovo motivo di indignazione nel mondo, per l'assassinio di